

ROMA

Il comunicato sui colloqui fra il PCI e il PC della Gran Bretagna

Su invito del Comitato centrale del PCI, una delegazione del Partito comunista di Gran Bretagna...

La delegazione dei comunisti britannici ha avuto incontri con una delegazione del PCI diretta dal compagno Enrico Berlinguer...

I compagni inglesi sono inoltre stati ricevuti dal compagno Luigi Longo, presidente del PCI...

Le delegazioni del PCI e del PCGB hanno passato in rassegna in una fattispecie l'attuale situazione politica nei rispettivi Paesi...

La crisi che attraversa l'Europa capitalistica, con i suoi tratti caratteristici in ogni Paese, si è ulteriormente aggravata negli ultimi tempi...

Quelle soluzioni forniscono una risposta comune alla politica d'integrazione economica monopolista, che viene portata avanti attualmente nell'interesse del grande capitale...

Di fronte ai ritardi che caratterizzano i lavori della conferenza per la sicurezza e la cooperazione europea, i due partiti rafforzano il loro impegno per una rapida conclusione della conferenza...

I due partiti ribadiscono la loro solidarietà con tutti i popoli in lotta contro il colonialismo, il neocolonialismo e l'imperialismo...

Le due delegazioni appoggiano la giusta lotta del popolo dell'America latina per i diritti democratici...

Le due delegazioni appoggiano la giusta lotta del popolo dell'America latina per i diritti democratici...

Le due delegazioni appoggiano la giusta lotta del popolo dell'America latina per i diritti democratici...

Le due delegazioni appoggiano la giusta lotta del popolo dell'America latina per i diritti democratici...

Le due delegazioni appoggiano la giusta lotta del popolo dell'America latina per i diritti democratici...

Per aver tentato di scarcerare ex ministri accusati di corruzione

Importanti personalità etiopiche arrestate da reparti dell'esercito

Imprigionati il ministro della Difesa Abebe, il presidente del Consiglio della Corona «ras» Kassa e il consigliere dell'imperatore «ras» Sileshi - Le truppe controllano radio, aeroporto, telegrafo - Un comunicato del Fronte eritreo

ADDIS ABEBA, 30 giugno. Un comunicato delle Forze armate letto alla radio conferma che sono stati compiuti alcuni arresti di personaggi che hanno agito o cospirato per ostacolare il funzionamento del nuovo governo...



ADDIS ABEBA — Movimento di truppe presso la base di Debre Zeit.

Il comunicato non indica i nomi delle persone arrestate, ma da fonti militari si conferma che tra esse figurano il ministro della Difesa gen. Abebe, il presidente del Consiglio della corona «ras» Kassa e il «ras» Sileshi, alto consigliere dell'imperatore e uno dei più potenti personaggi dell'impero.

In arresto sarebbero anche diversi membri del parlamento. Il comunicato invita la popolazione a rimanere calma e assicura che gli arrestati verranno trattati in maniera legale...

Nella complessa situazione del Paese, l'imperatore ed il Primo ministro Makonnen hanno continuato a detenere il potere, mentre le Forze armate non hanno mai dimostrato di avere l'intenzione di mezzo per rovesciare il regime.

La Missione all'estero del Fronte di liberazione dell'Eritrea e delle Forze popolari di liberazione ha diffuso a Roma una dichiarazione sulla situazione etiopica...

Il documento così conclude: «Assicuriamo la determinazione del Fronte di liberazione dell'Eritrea e delle Forze popolari di liberazione di proseguire l'escalation della lotta attraverso tutti i canali...»

L'ACCORDO CONCLUSO A WASHINGTON DA SHIMON PERES

Nuove forniture belliche USA alle forze armate israeliane

Altri bombardamenti sul Libano meridionale - Sadat in Bulgaria dopo aver firmato due documenti con Ceausescu - Visita a Belgrado del Primo ministro tunisino

WASHINGTON, 30 giugno. Mentre proseguono i bombardamenti israeliani sul Libano, e non si è ancora spenta l'eco delle minacce e delle allusioni a una nuova guerra con gli arabi pronunciate dal premier israeliano Rabin...

Il movimento antifascista «Ekké» denuncia, in un suo comunicato, le disumane condizioni di vita e le crudeli torture ai quali gli azionisti del regime fascista di Atene sottopongono i prigionieri politici e in particolare i militari della sinistra...

Il comunicato si chiude con un appello all'opinione pubblica internazionale e ai partiti antifascisti e imperialisti affinché intensifichino la loro azione di solidarietà con le vittime del terrore fascista in Grecia...

SOFIA, 30 giugno. Su invito del Presidente del Consiglio di Stato della Bulgaria, Todor Zhivkov, è giunto oggi a Sofia in visita ufficiale il Presidente egiziano Sadat.

BELGRADO, 30 giugno. Il Primo ministro tunisino, Nouria, è giunto a Belgrado in visita ufficiale. Con lui il suo collega jugoslavo Djemal Bijedic con il quale si era incontrato già nello scorso anno...

Tensione sotto una calma apparente in Argentina. «Stazionarie» le condizioni di Peron. Esponenti politici sottolineano la necessità di proseguire l'attuale corso governativo verso trasformazioni di fondo.

CONTINUA LA FERACE REPRESSIONE DEI GENERALI GOLPISTI

Cile: nuova ondata di processi davanti ai tribunali militari

Due operai condannati all'ergastolo - La Giunta ha deciso il licenziamento di centomila dipendenti pubblici per rafforzare il proprio controllo sull'apparato statale

SANTIAGO DEL CILE, 30 giugno. La giunta militare elena ha deciso il licenziamento di 100 mila impiegati di Stato che andranno ad ingrossare l'esercito dei disoccupati...

Inoltre è stato annunciato che 2.000 chilometri a sud di Santiago, si terrà il 30 luglio prossimo, davanti a una corte marziale, un processo contro ventidue membri del «Movimiento de Liberación Revolucionaria» (MLR).

Nei primi giorni di luglio, nella città di Rancagua, 100 chilometri a sud di Santiago, sarà conclusa una nuova ondata di processi. Con questa i generali golpisti pensano di liberarsi delle persone sospettate e di rafforzare il loro controllo sull'apparato statale.

Due operai, accusati di aver opposto resistenza con le armi all'occupazione di una fabbrica da parte di reparti militari, sono stati condannati all'ergastolo da una corte marziale dell'esercito cileno.

Secondo un comunicato ufficiale di Pretoria

Scontro fra «guerriglieri» e militari in Sud Africa

Bilancio sanguinoso - Il Premier razzista Vorster visita una base in una località imprecisata della frontiera

PRETORIA, 30 giugno. Un sanguinoso scontro tra un «gruppo di guerriglieri» e forze di sicurezza del regime razzista di Pretoria è avvenuto nei giorni scorsi in una località imprecisata presso la frontiera. La notizia è resa nota ufficialmente da un comunicato diramato dal capo delle cosiddette «forze di difesa» ammiraglio H. H. Biermann...

Il comunicato è stato diffuso contemporaneamente ad un altro nel quale si annuncia che il Primo ministro Vorster, accompagnato dal ministro della Difesa Botha, ha fatto ieri una visita di normale amministrazione ad una base militare in una località di frontiera, anche questa non precisata.

BUENOS AIRES, 30 giugno. L'annuncio dell'assunzione del potere presidenziale, sia pure in via provvisoria, da parte della moglie di Peron e le rivelazioni sulla grave infermità da cui il vecchio leader è stato colpito sono state accolte apparentemente con calma dal Paese...

Il fatto che «Isabella» — come viene chiamata familiarmente la consorte di Peron — abbia assunto internamente i poteri di capo dello Stato nel pieno rispetto della Costituzione (essa era infatti vicepresidente) e per volontà del marito (come dice il comunicato ufficiale) e che al fatto del suo giuramento abbiano iero assistito in testimonianza di fedeltà tutti i membri del governo, i capi delle forze armate e gli alti dignitari dello Stato...

Ceausescu ha espresso soddisfazione per la visita e per i risultati dei colloqui ed ha affermato che i due documenti appronati grandi prospettive per la collaborazione bilaterale in tutti i settori. Da parte sua Sadat ha constatato una completa concordanza di punti di vista delle due parti...

Per quanto riguarda le condizioni del settantenne generale (la cui malattia sarebbe una bronchite infettiva con complicazioni al sistema circolatorio centrale) un comunicato diffuso ieri sera diceva che si era registrato un netto miglioramento, ma stamane un altro bollettino affermava che «nelle ultime 24 ore lo stato del generale Peron non ha subito modifiche sensibili».

Il comitato esecutivo del CC del Partito Comunista ha invitato il popolo argentino ad appoggiare il corso governativo, tenuto a promovere importanti trasformazioni sociali nel Paese.

Dalla prima

URSS-USA

centro stampa del vertice è stato organizzato a qualche chilometro di distanza, nella famosa città balneare di Yalta.

I temi al centro di questi ultimi incontri sono stati la limitazione degli armamenti strategici, la limitazione fino alla totale sospensione degli esperimenti nucleari sotterranei, la conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa, la situazione nel Medio Oriente e nel Mediterraneo.

La difesa è positiva. Stamane l'URSS dedicando la settimanale rassegna politica internazionale quasi esclusivamente al vertice, scriveva che le conversazioni si svolgono in uno spirito franco e costruttivo ed in una atmosfera di uguaglianza tra le parti.

Per quanto riguarda il più importante dei problemi di discussione, quello cioè della limitazione degli armamenti strategici, il commento della Pravda, sottolineando che per i sovietici «la politica di distensione e la corsa agli armamenti non possono procedere all'infinito su una linea paralizzante e inattuabile l'ipotesi di una intesa tra l'Unione Sovietica e Stati Uniti»...

In una conferenza stampa tenuta questa sera i due portavoce, Leonid Zamiatin per i sovietici e Ronald Dierker per gli americani, hanno dichiarato che il problema della limitazione degli armamenti strategici offensivi sarà oggi esaminato intensamente e in dettaglio, e che la discussione proseguirà. E' stato invece concluso il negoziato su una limitazione del sistema di difesa antimissili.

Il problema sul quale il serbo appare totale e quello del Medio Oriente e del Mediterraneo. Il citato commento di Prava sottolinea che, tuttavia, si sofferma sulla particolare posizione delle maggiori potenze negli affari mondiali. «Il peso dell'Unione Sovietica», si legge, «è aumentato nell'arena internazionale»...

Dopo aver affermato che il colloquio è stato molto fruttuoso, estraneo all'URSS, la Pravda dichiara che l'edificio dei rapporti pacifici sovietico-americani è aperto a tutti coloro che si impegnano veramente alla pace ed al benessere degli uomini e che «la normalizzazione delle relazioni sovietico-americane è un vantaggio di tutti i popoli».

Il commento si occupa anche dell'atteggiamento americano verso il vertice e sottolinea che negli Stati Uniti vi sono «circoli realisti» che comprendono che «una linea di distensione politica e militare è anche una linea di difesa degli interessi nazionali degli Stati Uniti».

«Il vertice», si legge, «è un passo verso la normalizzazione delle relazioni sovietico-americane e un vantaggio di tutti i popoli». «Il vertice», si legge, «è un passo verso la normalizzazione delle relazioni sovietico-americane e un vantaggio di tutti i popoli».

Delegazione del PCI parte oggi per la Cecoslovacchia

ROMA, 30 giugno. Su invito del Partito comunista cecoslovacco una delegazione del PCI costituita dai compagni Emanuele Macaluso, della direzione del partito, e Antonio Cervetti, del CC segretario della Federazione di Milano, e Salvatore Cacciapuoti, della presidenza della commissione europea, parte oggi per la Cecoslovacchia dove incontrerà i dirigenti del PCC.

Prima di partire il compagno Macaluso ha dichiarato che «la posizione del PCI sulla situazione determinata in Cecoslovacchia dopo i fatti del 1968 è nota e non è mutata. Tuttavia la direzione del nostro partito ha ritenuto utile accettare l'invito del CC del Partito comunista cecoslovacco di partecipare al vertice di Praga, infatti ci consentiranno di avere uno scambio con i dirigenti cecoslovacchi sui principali problemi internazionali ed europei».

Si è speso improvvisamente il compagno ELIO GABRIELI DI ANNI 66. Ne danno il triste annuncio la moglie e i figli. I funerali si svolgeranno oggi, lunedì, alle ore 14,30 di domani 2 luglio. Le sezioni sono invitate a partecipare con le bandiere.

È morto il compagno MARIO DRAVELLI. I funerali civili partiranno da corso Roma 65, Moncalieri (Torino) alle ore 14,30 di domani 2 luglio. Le sezioni sono invitate a partecipare con le bandiere.

È morto il compagno CESARINO PRADELLI. I funerali civili partiranno da corso Roma 65, Moncalieri (Torino) alle ore 14,30 di domani 2 luglio. Le sezioni sono invitate a partecipare con le bandiere.

È morto il compagno DANIELE GUGLIELMO GUARNASCHELLI. I funerali civili partiranno da corso Roma 65, Moncalieri (Torino) alle ore 14,30 di domani 2 luglio. Le sezioni sono invitate a partecipare con le bandiere.

È morto il compagno ANGELO GIULIO GIORDANO. I funerali civili partiranno da corso Roma 65, Moncalieri (Torino) alle ore 14,30 di domani 2 luglio. Le sezioni sono invitate a partecipare con le bandiere.

È morto il compagno CESARINO PRADELLI. I funerali civili partiranno da corso Roma 65, Moncalieri (Torino) alle ore 14,30 di domani 2 luglio. Le sezioni sono invitate a partecipare con le bandiere.

È morto il compagno DANIELE GUGLIELMO GUARNASCHELLI. I funerali civili partiranno da corso Roma 65, Moncalieri (Torino) alle ore 14,30 di domani 2 luglio. Le sezioni sono invitate a partecipare con le bandiere.

È morto il compagno ANGELO GIULIO GIORDANO. I funerali civili partiranno da corso Roma 65, Moncalieri (Torino) alle ore 14,30 di domani 2 luglio. Le sezioni sono invitate a partecipare con le bandiere.